

## La pagina dell'associazione

# UPA, Uniti per l'Ambiente



## La storia dell'Associazione UPA

L'Associazione UPA, acronimo di "Uniti per l'Ambiente" è una Associazione di Associazioni fondata nell'anno 2010 fortemente voluta e costituita dagli otto circoli di cacciatori presenti nel territorio comunale aderenti alle sigle di Arcicaccia, Enalcaccia, Liberacaccia, Federacaccia e dall'Arbit, Associazione locale per il Recupero delle Barche Interne Tradizionali.

Lo scopo precipuo dell'Associazione, come previsto dall'art. 1 dello Statuto è quello "di diffondere il senso civico di un territorio pulito e libero da oggetti e cose inquinanti e non, per il pieno godimento civile del territorio, promuovendo iniziative dirette a raccogliere e smaltire tramite i canali pubblici tutti gli oggetti e cose inquinanti e non, abbandonate in territorio libero e privato". Un'Associazione culturale, quindi, innovativa ed all'avanguardia, che ha quale scopo principale quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema così delicato e che, tramite manifestazioni pubbliche organizzate con Enti ed Aziende

preposte (Comune, TSA, Comunità Montana, Provincia di Perugia) invita la cittadinanza ad intervenire nelle raccolte dei materiali abbandonati, conferendoli, dopo averli differenziati per tipologia, nelle Isole Ecologiche presenti nel territorio.

Un'Associazione dunque solidale, che riesce a legare, fondere, saldare un interesse verso l'ambiente, il territorio, il paesaggio, riconoscendolo come un cardine essenziale dove ruota la nostra esistenza e da cui nasce il dovere di custodirlo, mantenendolo, migliorandolo e soprattutto rispettandolo, assumendosi, se serve, il ruolo di manutentori. Ricordiamo in fondo che "il grado di Civiltà si determina nella misura in cui si rispetta l'Ambiente".

**Guido Materazzi (Ass. Arbit)**  
**Mauro Boscherini (Ass. Arcicaccia)**  
**Marco Arcangioli, Marco Romizi,**  
**Jonatan Mortolini (Ass. Enalcaccia)**  
**Oriano Marchetti, Paolo Terrosi,**  
**Leo Liscai (Ass. Federacaccia)**  
**Sauro Morganti (Ass. Liberacaccia)**

## Un'associazione con progetti ed obiettivi ambiziosi

L'UPA nasce con progetti e obiettivi ambiziosi. La salvaguardia del nostro territorio, la sensibilizzazione nel tenere atteggiamenti rispettosi e consoni con l'ambiente, la garanzia di poter passeggiare serenamente in un territorio pulito senza provare quel senso di tristezza, fastidio, disgusto e ribrezzo che si prova quando i nostri occhi incrociano divani, televisori, bottiglie e altri oggetti abbandonati lungo i cigli stradali o in prossimità dei boschi. Il progetto è ambizioso e spera di veder decollare iniziative tipo "adotta una strada", dove persone sensibili, per piccoli tratti, garantiscano la ripulitura dei rifiuti, magari occupandosi anche della manutenzione delle scoline, che se otturate impediscono all'acqua di confluire verso il lago e sono spesso fonte di grandi disagi. Un'assunzione quindi di responsabilità da parte dei cittadini, per evitare che il nostro territorio venga deturpato della propria bellezza.

Questi sono alcuni degli obiettivi che l'UPA vuole raggiungere. Mentre da una parte facciamo così veicolare un messaggio di buon senso, dall'altra cerchiamo di intervenire, (autotassandoci come Associazioni e come Associati) tramite le manifestazioni pubbliche, affinché la gente tocchi con mano certe barbarie e ci aiuti a sanare immediatamente un sito, ripristinandolo ambientalmente e prima che lo stesso diventi una discarica abusiva perenne e peggio, un esempio di malcostume che potrebbe indurre altri a imitarlo. Facciamo dunque appello a tutte le Associazioni presenti nel territorio affinché si Associno all'UPA. Abbiamo bisogno di essere conosciuti e sostenuti, per un progetto di comunità che ci consentirà, nel tempo, di valorizzare ulteriormente questo territorio, rendendoci attori del futuro delle prossime generazioni.

**Piorgio Meacci (Presidente UPA)**



## Festa della Primavera Sabato 12 aprile 2014

Fin dalla propria costituzione l'Associazione ha provveduto ad organizzare manifestazioni pubbliche di raccolta rifiuti abbandonati. Sono attualmente oltre una decina le uscite fatte nel territorio comunale che hanno visto sanare e ripristinare alcuni siti di particolare bellezza e cigli stradali delle principale vie di accesso al capoluogo ed alle frazioni. Il materiale raccolto, differenziato per tipologia e conferito alle Isole ecologiche presenti nel nostro territorio è stato stimato in diverse tonnellate tra ferro, vetro, plastica ed altri componenti. Il materiale abbandonato è perlopiù segnalato dai praticanti l'attività venatoria per quanto concerne il territorio agrosilvopastorale e dagli associati Arbit per quanto riguarda la parte del lago e le sue adiacenze.

Le manifestazioni pubbliche vengono organizzate con il Comune di Castiglione del Lago, con la Trasimeno Servizi Ambientali, con la Comunità Montana "Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere" che ci forniscono mezzi e mano d'opera specializzata oltre che tutto il materiale necessario per la raccolta (guanti, buste etc) e dalla Provincia di Perugia - Servizio Polizia Provinciale - che, assieme alla Polizia Municipale del Comune di Castiglione

del Lago, permettono che la manifestazione sia espletata nella massima sicurezza.

Anche questo anno pertanto verrà organizzata la manifestazione denominata "Festa della Primavera" (il nome della festa non deriva soltanto dal periodo dell'effettuazione che in genere è appunto questa stagione ma soprattutto dal fatto che in primavera ricomincia la vita e simbolicamente, per noi, proprio da quei siti ripuliti) che è prevista per sabato 12 aprile 2014. Il ritrovo sarà alle ore 8,30 presso il Circolo di Badia dove è presente la sede dell'Associazione. Come consuetudine verrà offerta una leggera colazione ed alle ore 09.00 è prevista la partenza per i luoghi individuati interessati alla ripulitura. Dall'arrivo alle ore 12.00 è prevista la raccolta che sarà differenziata per tipologia di materiale e la chiusura della manifestazione sarà entro le 13.00 con il conferimento, presso le riciclerie, del materiale. Ringraziamo fin d'ora, gli Enti e le Aziende che ci consentono e ci aiutano nella buona riuscita delle manifestazioni, ed invitiamo tutta la cittadinanza, a partecipare ad un evento, che riteniamo di vitale importanza per il nostro territorio.

**Il Consiglio dell'UPA**

Nell'ambito delle iniziative del Natale, interessante convegno patrocinato da ArcheoTrasimeno e assessorato alla cultura

## "Gli etruschi al Trasimeno", storia della tomba di Vaiano

Sulla scia della passione per la ricerca archeologica locale riscoperta in modo collettivo dal 2011 con la costituzione della nuova associazione ArcheoTrasimeno, si è tenuto a palazzo della Corgna domenica 22 dicembre u.s. il convegno "Etruschi al Trasimeno" coordinato dall'assessorato alla cultura del comune di Castiglione del Lago nell'ambito dell'iniziativa "Natale nei musei di confine tra Toscana e Umbria" alla quale aderivano anche i musei di Cortona, Chiusi, Chianciano e Montepulciano. Dopo il saluto del sindaco Sergio Batino e dell'ispettore del Trasimeno della soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria Marisa Scarpignato, l'assessore alla cultura Ivana Bricca ha moderato gli interventi dei relatori tra i quali Paolo Bruschetti (ex-ispettore dell'area Trasimeno della soprintendenza Archeologica di Perugia) che ha ripercorso la cronologia storica della tomba ellenistica di Vaiano in località Paradiso, scoperta casualmente durante dei lavori di sistemazione agraria nel 1907-08, risistemata a cura della soprintendenza umbra negli anni sessanta del secolo scorso, poi di nuovo chiusa al pubblico per il crollo della volta del corridoio di entrata e dal 27 aprile 2013. Dopo quasi due anni di lavori di ripulitura e restauro, è di nuovo visitabile grazie all'impegno dei soci dell'associazione ArcheoTrasimeno che hanno completamente rimosso le frane che occludevano il "dromos" di accesso. Di seguito, la relazione dell'archeologa Maria

nel territorio tra i laghi in età etrusca, ha erudito il pubblico con il tema "Il caso della necropoli di Bruscalupo". Questo importante sito archeologico situato tra Vaiano e Villastrada, dove a fine '800, furono effettuate importanti campagne di scavo da parte di Pietro Bucelli, Francesco Melampo (1876) e Leopoldo Cesarini (1891) che individuarono una vasta necropoli etrusca composta da oltre cento tombe ricche di pregevoli reperti tra cui una bellissima urna cineraria di "Vel Ane Vezrna Laurstia", che oggi si trova nel museo norvegese di Oslo. È seguito poi uno studio molto approfondito con presentazione fotografica di Walter Pagnotta dal titolo "Lacropoli di Castiglione del Lago" suscitando moltissimo interesse e curiosità nel pubblico riguardo alle sovrapposizioni architettoniche ed agli innesti perimetrali delle mura antiche della fortezza nelle varie epoche storiche con un particolare riferimento storico sulla datazione della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, oggi rudere, ma che verosimilmente potrebbe essere l'antica chiesa paleocristiana di Castiglione del Lago, in origine triabsidata, poi riadattata a cappella ad uso esclusivo degli abitanti della fortezza.

L'ultimo intervento è stato dell'ex-funzionario della soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria Laura Bonomi Ponzi che ebbe la direzione dei lavori di scavo della necropoli di Gioiella nella "calda" estate del 1973 che ha narrato ai presenti i tre mesi vissuti tra la popolazione del borgo rivelando alcuni aneddoti tra cui quello del particolare entusiasmo che si respirava ogni volta aprendo le tombe inviolate e della premura di alcuni abitanti di Gioiella nel voler rimanere anche durante la notte sempre di guardia a presidiare lo scavo archeologico per impedire eventuali furti. Dopo il convegno, sempre in palazzo della Corgna, all'interno dell'antiquarium, è stata inaugurata la mostra su pannelli didattici "La necropoli etrusca di Gioiella" e per dare memoria nel 40°

anniversario della sua scoperta, di seguito si pubblica la relazione tecnica del direttore scientifico Laura Bonomi Ponzi redatta alla fine dello scavo effettuato dal Luglio al Settembre del 1973: - "La necropoli etrusca di Gioiella, individuata in località Vigne, durante i lavori di scavo per finalità edilizie in proprietà Vagnetti, era



Porta della Tomba etrusca di Paradiso

anche l'inumazione. La maggior parte delle sepolture era inviolata e conservava ancora la chiusura realizzata con grandi tegole fittili; su alcune di esse era inciso il nome del defunto. I corredi recuperati, che accompagnavano le urne cinerarie fittili e di gesso alabastrino di tipo chiusino, erano composti da vasellame fittile acromo o a vernice nera anche miniaturistico, da recipienti bronzei e da oggetti personali, tra i quali pettini, specchi in bronzo. Questi oggetti permettono di inquadrare la necropoli in un periodo compreso tra la seconda metà del III e la seconda metà del II secolo A.C. anche se una fase arcaica è attestata da un corredo che presenta materiali databili nel VI secolo A.C.

La necropoli è pertinente con ogni probabilità ad un insediamento di tipo rurale del territorio chiusino abitato da una piccola e media borghesia agricola con discreti ma non eccelsi mezzi economici.

Questa comunità era influenzata culturalmente dalla città madre, Chiusi, come attesta la tipologia architettonica delle tombe, quella delle urne cinerarie e del vasellame ceramico che documenta anche rapporti commerciali con altre città etrusche come ad esempio Volterra - L. Bonomi Ponzi". ♦

Franco Boschi



Un'immagine dell'Antiquarium di Palazzo della Corgna

Cappelletti, titolare dell'impresa che all'epoca effettuò lo scavo, sul ritrovamento della necropoli scoperta nell'area della Fortezza nel secolo scorso ricca di bronzzetti, vasi in ceramica, pettini, unguentari e intarsi d'osso. Paolo Binaco, dopo aver introdotto il suo argomento con una panoramica dettagliata delle scoperte archeologiche

### Auguri a Loreta per le 100 candeline

Un altro centenario, quello che è stato festeggiato domenica 15 dicembre 2013 presso Macchie. Protagonista Loreta Migliorini Scarpini, la donna che è riuscita a raggiungere questo ambito traguardo della vita.

Vedova e senza figli, è stata festeggiata alla presenza della sua numerosa famiglia, costituita dai nipoti, che per tutto il corso dell'esistenza hanno vissuto insieme a lei, circondandola di affetto e di rispetto. Dunque una longevità dovuta sicuramente non solo al suo fisico sano e forte ma anche

al calore di una famiglia numerosa e composta da tante generazioni, che le è stata vicino durante la vita, facendola sentire utile e amata. Questa come altre celebrazioni di centenari nel territorio del nostro Comune denotano come anche il fattore "qualità della vita" sia stato importante nel coadiuvare la longevità di tante persone.

L'Amministrazione Comunale è intervenuta alla cerimonia consegnando la consueta targa e condividendo lo scambio degli auguri con la famiglia. ♦



## La raccolta differenziata

**Separa bene i tuoi rifiuti, è un grande valore aggiunto per tutta la collettività**

### ORARI DELLE RICICLERIE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

ubicazione	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
Ex conservificio (c/o Stazione)	15-18		9-12		15-18	9-12 15-18	9-12
Loc. Pineta		15-18		15-18	9-12	16-18	9-12

da aprile a settembre l'apertura pomeridiana sarà dalle 15.00 alle 18.30



### RACCOLTA DIFFERENZIATA: CALENDARIO RITIRI

zone	plastica	carta e cartone	rifiuto residuo
Pozzuolo, Petignano (mattina).			
Sanfaticchio, Frattavecchia, Casamaggiore, Ranciano, Vitellino, Cascina, Piselli, Mercanzia (pomeriggio).	mercoledì (alternato con carta e cartone)	mercoledì (alternato con plastica)	lunedì
Porto, Gioiella, Vaiano, Villastrada (mattina).	giovedì (alternato con carta e cartone)	giovedì (alternato con plastica)	martedì
Panicarola, Macchie, Pucciarelli (pomeriggio).			
Soccorso, Piana, Ferretto, Badiaccia, Marchetti, Bertoni, Castiglione Contrada Prati (mattina).	giovedì (alternato con carta e cartone)	giovedì (alternato con plastica)	sabato
Castiglione Zona <b>ROSSA</b> (mattina)	lunedì	mercoledì	venerdì
Castiglione Zona <b>GIALLA</b> (mattina)	martedì	giovedì	sabato

Le informazioni di questa pagina sono fornite da TSA (Trasimeno Servizi Ambientali). Maggiori e più complete informazioni sono fornite nel nuovo sito ufficiale: [www.tsaweb.eu](http://www.tsaweb.eu)

**CGIL** Sindacato Pensionati Italiani **CGIL Lega Trasimeno**

via Enrico De Nicola, 13 tel 075 951147



## L'appuntamento congressuale

Si è tenuto a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago lo scorso 21 febbraio, dalle 9 alle 13, il congresso della Lega SPI del Trasimeno, il sindacato dei pensionati della Cgil. «Per un sindacato importante e ben radicato nella società come lo Spi Cgil - ha dichiarato il segretario Ivo Banella - l'appuntamento congressuale è il momento di massimo impegno e mobilitazione. Un percorso democratico che ha visto, sin dai primi giorni di gennaio, decine e decine di assemblee nel nostro territorio per rafforzare il confronto e lo scambio di vedute con le nostre iscritte e i nostri iscritti. Un popolo di oltre 7500 mila persone che hanno scelto di dare forza al primo sindacato dei pensionati e delle pensionate: lo Spi Cgil». Dovrà essere questo popolo a definire democraticamente la linea politica della nostra organizzazione per il prossimo futuro.

Protagonismo e partecipazione sono l'essenza stessa di un congresso e sono gli elementi che consentono di dare vigore alle scelte che come sindacato saremo chiamati ad assumere, nella consapevolezza che anche le pensionate e i pensionati oggi devono mettere al primo posto proprio il lavoro, in un'ottica fortemente intergenerazionale, visto che i giovani che non lo trovano o lo perdono sono i nostri figli e i nostri nipoti. Lavoro, sviluppo, contrasto alle politiche di rigore e austerità sono gli assi portanti della proposta dello Spi «ma grande rilievo sarà dato anche ai temi del welfare, della scuola, del sapere, della salute e l'inclusione sociale che deve tornare ad essere considerato un motore di sviluppo essenziale. Nel congresso del 21 febbraio si sono affrontati naturalmente i temi propri del sindacato pensionati. Due in particolare: l'invecchiamento attivo e la non autosufficienza, una battaglia quest'ultima che lo Spi Cgil conduce da anni, ma che non potrà dirsi esaurita fino a quando questo Paese non si doterà di una legge nazionale adeguata».

Inutile dire che la riforma del sistema pensionistico "Fornero" è un altro nodo da affrontare per modificarne sostanzialmente l'impianto. Una riforma che continua a produrre mostruosità, come il dramma degli esodati, e che ha portato l'Italia ad essere il paese europeo in cui si va in pensione più tardi. Per non parlare dell'attuale

sistema di indicizzazione delle pensioni che sta producendo un forte livellamento verso il basso degli assegni: aumenta la povertà e rischia di mettere in discussione la natura stessa del sistema pensionistico pubblico. Ma la nostra non è una battaglia condotta solo per chi in pensione c'è già, anzi. Il documento congressuale dello Spi, "La forza del nostro viaggio" è in sintonia con il primo documento presentato da Susanna Camusso per il congresso della confederazione, "Il lavoro decide il futuro". Si tratta di due proposte che ci impegnano in un viaggio che continua, nel rapporto tra le diverse generazioni e nella solidarietà tra chi lavora, chi il lavoro non lo trova o lo ha perduto e chi è in pensione.

Per lo Spi Cgil appare centrale la "contrattazione socio-sanitaria territoriale". «La realizzazione della riforma, presentata dalla Usl 1 ai comuni del Trasimeno proprio in questi giorni, va nella direzione giusta, con il positivo e auspicato ampliamento dei posti letto, l'elevata specializzazione del nosocomio di Città della Pieve, il rafforzamento del Cori di Passignano e l'adeguamento strutturale e ampliamento del Sant'Agostino di Castiglione del Lago, che diventa ospedale del territorio, con il potenziamento di tutte le strutture e dei mezzi del 118. Questa era ed è una battaglia essenziale per la qualità della vita dei cittadini e pensionati del Trasimeno. Noi abbiamo necessità che la proposta vada in porto, anche per avere una sanità più capillare, con il miglioramento dei Centri di Salute, per avere servizi domiciliari, servizi che verranno meglio incontro alle esigenze degli anziani e delle famiglie dei nostri paesi». «Il congresso dovrà infine essere l'occasione - ha concluso Banella - per creare le condizioni per un nuovo assetto organizzativo della Cgil, con l'obiettivo fondamentale di spostarne l'azione verso quei luoghi dove i giovani, le lavoratrici e i lavoratori, le pensionate e i pensionati, siano in grado essere i veri protagonisti. Su questo ultimo aspetto possiamo dire che lo Spi Cgil ha già avviato un percorso di riorganizzazione, delle sue leghe, il più rispondente possibile alle dimensioni degli ambiti sociali, luoghi in cui si sviluppa principalmente la contrattazione». ♦



## Avis e scuole, tanti progetti per la solidarietà



L'Avis di Castiglione del Lago consolida il sodalizio di lungo corso con le scuole del territorio, che a tutti i livelli considerano l'associazione un punto di eccellenza del nostro paese. «Grazie» per la disponibilità che ci è sempre stata concessa, per le tante iniziative e progetti, atti alla sensibilizzare al dono del sangue, addirittura a partire dalla scuola dell'infanzia. Ad esempio lo scorso anno abbiamo organizzato la 1° marcia della pace con i bambini della scuola primaria, sempre grazie alla preziosa collaborazione ricevuta da tutto il corpo docente e dai rispettivi dirigenti Antonietta Mannucci e Eleonora Tesi. Alla dirigente scolastica Tesi riconosciamo l'ottimo lavoro svolto a favore delle scuole di primo grado e secondarie del nostro comune. Questo storico connubio fra Avis e scuole si evidenzia anche nel Pof (piano dell'offerta formativa), che abbiamo patrocinato anche quest'anno per tutti e 3 i livelli di istruzione a Castiglione del Lago. In questa iniziativa abbiamo fortemente voluto inserire il ricordo del nostro testimonial Andrea, che per anni ha animato con la sua immagine questo messaggio.

Probabilmente il gran numero di neo diciottenni, che si stanno avvicinando alla nostra associazione, (lo scorso anno sono stati oltre 100 i nuovi donatori di cui gran parte giovanissimi), riteniamo possa essere il frutto di questa bella collaborazione. Vogliamo invitare tutti a credere nella nostra scuola di Castiglione; pensiamo che non si debba andare fuori per trovare l'eccellenza, dal momento che è già presente nel nostro territorio. Sempre più ragazzi da fuori comune stanno iniziando ad iscriversi ai nostri istituti, che evidenziano una credibilità sempre crescente.

Si è tenuta domenica 16 febbraio u.s. la consueta assemblea ordinaria della sezione, per fare il bilancio dell'annata che si è appena conclusa, illuminata da tante "luci", ad esempio l'incremento di oltre 100 nuovi donatori. Già questi primi mesi dell'anno ci fanno ben sperare di poter battere questo record entro l'anno. Rimangono purtroppo le ombre per la perdita dei due nostri punti di riferimento: Giuseppe Lolli e Andrea Antonelli.

Nell'ultima parte dell'anno scorso organizzato 3 eventi molto partecipati: venerdì 20 dicembre in collaborazione con la scuola di danza "Let me Dance", abbiamo patrocinato la serata di danza "Una Notte al Museo", con tanti bambini e ragazzi all'interno della sala dell'investitura dentro il palazzo comunale; sabato 21, in collaborazione con la confraternita Misericordia, abbiamo orga-

nizzato la serata degli auguri, al palazzetto dello sport di Colonna, con oltre 400 partecipanti, dove ospite d'onore è stato Giacomo Pedini, vincitore dell'ultima edizione dello Zecchino d'Oro.

Abbiamo cominciato benissimo il 2014, con la consueta Befana in Piazza, con la corsa in carrozza delle 4 befane, spinte dagli "Anto8supporters", l'associazione che è nata in ricordo del nostro testimonial Andrea Antonelli, e con la sua moto che ha fatto da apripista all'evento. Tantissimi partecipanti e una bella giornata di tiepido sole, che ci ha regalato tanti sorrisi, è stata animata dalla distribuzione di oltre 350 calze ai bambini presenti.

Per il 2014 abbiamo in cantiere tantissime altre iniziative: la riaccensione della fontana del volontariato e la ristrutturazione della sede. A giugno effettueremo il pagamento dell'ultima rata del mutuo della sede dopo 15 anni di sacrifici per arrivare a questo orgoglioso traguardo. Tante saranno le iniziative per coinvolgere i nostri 1.200 soci, ma anche e soprattutto chi ancora non lo è, allo scopo di arrivare al nostro ambizioso obiettivo delle 2.000 sacche di sangue raccolto nell'anno. Perciò l'appello e per chi ancora non lo è, di diventare donatore periodico, donando il proprio sangue, come piccolo gesto per aiutare chi è in difficoltà.

Per diventare donatore basta recarsi al centro di raccolta dell'ospedale di Castiglione del Lago (piano terra del reparto di medicina), tutti i martedì, mercoledì e sabato dalle 8 alle 9,30 e basterà pochissimo per sentirsi un "eroe di tutti i giorni". In cambio si ricevono sorrisi e tanti ringraziamenti; si esce con una buona dose di ottimismo e si entra a far parte di una bella "famiglia" di oltre 1.300 persone, un bel paese. I donatori possono usufruire di accertamenti gratuiti tra cui anche l'elettrocardiogramma, oltre ad alcune analisi.

Grazie agli esami effettuati per diventare donatori, nel corso di questi anni siamo riusciti anche a far opera di prevenzione nei confronti dei nostri iscritti, a prevenire e curare alcune loro patologie, che forse senza il nostro sostegno avrebbero scoperto troppo tardi. A chi donatore già lo è, chiediamo di tornare a donare prima possibile, ricordando che gli uomini possono donare ogni 3 mesi, mentre le donne ogni 6 mesi. Purtroppo abbiamo 100 donatori che non lo fanno da 2 anni, ai quali va il nostro appello, per regalare un futuro fatto di normalità a chi ha necessità del sangue, che, ricordiamo, non si produce artificialmente, ma può essere donato solamente da altro essere umano. ♦

**Paolo Brancaleoni, presidente Avis**

## Lettere al giornale

### Le terze di Colonna ringraziano il Csa

*I bambini delle classi terze di Colonna, le loro famiglie e i loro insegnanti, vogliono ringraziare il Csa (Centro Sociale Anziani) per aver dato loro l'opportunità di incontrarsi in allegria e con spirito di amicizia in occasione di ricorrenze e a ridosso di alcune festività importanti usufruendo degli spazi del Csa stesso presso l'ex aeroporto Eleuteri di Castiglione del Lago.*

*Il Centro è un luogo quindi che consente di coinvolgere diverse generazioni in momenti informali come è stato il nostro ultimo incontro, occasione per scambiare gli auguri di Natale insieme ai bambini con un piccolo rinfresco, ma anche per consentire di effettuare delle spetta-colazioni, come è accaduto in precedenza. Infatti lo scorso anno i bambini ora frequentanti le terze hanno potuto presentare i loro lavori, i loro canti al termine di un percorso progettuale, proprio grazie alla disponibilità data dai soci del Csa. Naturalmente anche altre sono state le iniziative didattiche e non, che nei locali del Csa hanno avuto il giusto risalto e che hanno visto coinvolti scuole, associazioni, gruppi di lavoro, cittadini impegnati nel volontariato.*

*Questo è un sentito ringraziamento da parte delle famiglie e degli alunni, nonché delle insegnanti al Csa.*

**Gli insegnanti delle classi terze di Colonna**



### I luoghi di Santa Margherita, le precisazioni di Don Piero

*Abbiamo letto con sorpresa quanto scrive la signora Pisinicca riguardo alla Chiesa e alla Casa di Santa Margherita. Crediamo opportuno che venga fatta chiarezza, a fronte di alcune affermazioni scritte su Comuneinforma dalla stessa signora riguardo alla Chiesa e alla cosiddetta Casina di S. Margherita di Santa Margherita. Questa signora è venuta a Laviano negli anni '70, per cui le sue dichiarazioni relative ai restauri della Chiesa e alla installazione della cabina elettrica, sono imprecise. Infatti la cabina fu fatta con una sottoscrizione da alcuni proprietari della zona, precisamente Alberati e Zarini. Anche l'Enel può ben confermare queste affermazioni. Per i restauri della Chiesa e della Casina ci sono i registri nei quali sono riportate le spese sostenute dalla priorata di Santa Margherita per questo lavoro.*

*Il signor Egidio Zarini ha preso parte ai restauri fornendo i quattro finestroni, e sostenendo le spese per l'imbiancatura della Chiesa. Tutto il resto è stato realizzato con le elemosine raccolte dai priori di Laviano e donate dai fedeli.*

*Se vogliamo attribuire un merito, questo va dato alla famiglia Alberati, che dal 1956 ebbe dal parroco di quel tempo don Achille Cicaloni le chiavi della Chiesa e della Casina della Santa, merito che va esteso anche a Giuseppe Storani, a Alfredo Rocchini e Leonida Renzi che rimisero in ordine la Casina a titolo gratuito, a Mario Topini che fece e donò la porta della Casina, ai Pepe e agli artigiani del legno di Pozzuolo e Petignano che prepararono il materiale per realizzare il parquet della Chiesa stessa, squadrandolo, segando e portando a spessore le antiche travi di quercia del tetto che era stato restaurato nel 1749, e infine agli artigiani bellunesi Antonio Da Rold e figli, che fecero il pavimento della Chiesa. Noi il dottor Zarini lo abbiamo sempre stimato come un benefattore e anche quando si è infermò gli siamo stati vicini, come possono ricordare i lavianesi. Questa risposta non è fatta per vantarsi o per millantare credito o per fare pubblicità alla priorata di Laviano, ma solo per ristabilire la verità di fronte a dichiarazioni approssimative e inesatte. Cordialmente.*

**Don Piero Becherini**

### Francesco ha compiuto un anno «Un miracolo di vita»

*Cari paesani, nel nostro piccolo borgo, il 2 febbraio di un anno fa, nasceva un piccolo supereroe. Il suo nome è Francesco, nato alla 24esima settimana con il peso di soli 704 grammi all'ospedale Santa Maria della Misericordia a Perugia, ma con il temperamento di un "degnò" castiglione.*

*La sua storia è tortuosa e piena di ostacoli che dal primo giorno di vita lo hanno messo a dura prova: i molti interventi che rendevano la sua sopravvivenza un punto interrogativo, la lunga vacanza nella città capitolina in quel grande ospedale famoso in tutta Europa e la perdita del suo fratellino Cristiano, anch'esso grande combattente, lo hanno reso il supereroe del centro storico.*

*L'orgoglio castiglione lo assaporiamo periodicamente ogni volta che grandi professoroni e dottori ce lo visitano e con nostro grande stupore, ci dicono sempre che è tutto ok perché lui è un supereroe ed ha superato tutte le difficoltà al meglio. Lo definiscono un miracolo lacustre!*

*Tante parole sarebbero inutili perché farvi conoscere chi è Super Francesco servirebbero chilometri e chilometri di pagine. Le parole che potrebbero definirlo meglio è castiglione D.O.C., duro a morire e splendido nell'animo. Spero cari paesani che lo*

*vedrete presto scorseggiare tra i piccoli vicoli del paese e in tutto il nostro splendido borgo, perché vederlo possa essere per molti un esempio di vita di come un piccolo bimbo possa lottare come i grandi o forse meglio. Non voglio dire che siamo tutti un po' presuntuosi ma posso dire che questo bimbo, la sua storia e la sua famiglia hanno molto da insegnare su come apprezzare il poco e il tanto che la vita ci può dare. Se può far piacere noi genitori di questo splendido bimbo siamo ben lieti di metterci a disposizione a tutti quei genitori che avranno la fortuna di vivere situazioni simili che come diciamo noi genitori di bimbi prematuri: "Siamo vincitori del biglietto sulle montagne russe della vita".*

**Riccardo (poggianir@yahoo.it)**





# CrediUmbria



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Sede: Moiano - Città della Pieve (Perugia)



## MUTUO CASA anch'io

Tasso Fisso

Tasso Variabile

Tasso Variabile con cap

### il mutuo adatto a TE!

Messaggio con finalità promozionale: per le condizioni contrattuali consultare i fogli informativi disponibili in filiale e sul sito [www.crediumbria.it](http://www.crediumbria.it)

